



Salina di Comacchio, bilancio vincente per il 2026



Comacchio. Si archivia con numeri molto soddisfacenti e un riscontro entusiastico la stagione turistica 2026 della Salina di Comacchio. Il prezioso ecosistema del Parco del Delta del Po — gestito da **Cadf** La Fabbrica dell'Acqua in sinergia con l'Ente Parco e l'Amministrazione Comunale — si attesta ancora una volta tra i punti di riferimento più apprezzati del territorio per visitatori, famiglie e naturalisti. Un successo legato a doppio filo alla peculiarità dell'area: un delicato mosaico ambientale in cui la tradizione legata alla raccolta del sale, la gestione idraulica e la tutela della biodiversità convivono in perfetto equilibrio.

Un modello contro il turismo di massa: 150 tour e “tutto esaurito” A decretare il successo della formula è stata soprattutto la scelta di puntare sulla qualità e contingentare gli accessi. Per salvaguardare l'habitat, le escursioni si sono svolte unicamente tramite visite guidate a numero chiuso, registrando il sold out in tutte le date in calendario.

Da aprile ad ottobre sono stati organizzati 150 appuntamenti, condotti prevalentemente dallo staff specializzato di **Cadf** e da guide ambientali escursionistiche autorizzate ad accompagnare turisti in Salina. L'esperienza — vissuta a piedi o a bordo del caratteristico trenino panoramico — ha registrato un totale di oltre 4.600 presenze complessive, a dimostrazione di come la tutela ambientale possa sposarsi con la valorizzazione del territorio.